

AUREA SALUS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA Napoli 234/I BARI BA
Codice Fiscale	05038190723
Numero Rea	BA 393679
P.I.	05038190723
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	705.280	619.233
Totale immobilizzazioni immateriali	705.280	619.233
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.394	3.352
2) impianti e macchinario	126.710	79.670
3) attrezzature industriali e commerciali	166.648	131.084
4) altri beni	293.000	356.657
5) immobilizzazioni in corso e acconti	37.118	17.129
Totale immobilizzazioni materiali	625.870	587.892
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	1.331.650	1.207.625
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	127.730	102.401
Totale rimanenze	127.730	102.401
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.035.091	5.114.530
Totale crediti verso clienti	5.035.091	5.114.530
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	900.000	900.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	900.000	909.408
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.220	48.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.331	13.952
Totale crediti tributari	48.551	62.053
5-ter) imposte anticipate	1.554.076	1.539.143
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.024	54.620
Totale crediti verso altri	33.024	54.620
Totale crediti	7.570.742	7.679.754
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.841.969	7.650.761
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.841.969	7.650.761
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	9.598	8.825
Totale disponibilità liquide	9.598	8.825
Totale attivo circolante (C)	15.550.039	15.441.741

D) Ratei e risconti	33.642	40.752
Totale attivo	16.915.331	16.690.118
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
IV - Riserva legale	220.000	220.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.521.847	7.119.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	126.592	(1.597.730)
Totale patrimonio netto	6.968.439	6.841.847
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.051.020	5.966.078
Totale fondi per rischi ed oneri	6.051.020	5.966.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	646.710	709.200
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	203	1.047
Totale debiti verso banche	203	1.047
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.705	969.302
Totale debiti verso fornitori	889.705	969.302
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.228	257.343
Totale debiti verso controllanti	102.228	257.343
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.102	366.249
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.102	366.249
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.613	182.905
Totale debiti tributari	153.613	182.905
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.756	170.696
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.756	170.696
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.218.112	1.223.901
Totale altri debiti	1.218.112	1.223.901
Totale debiti	3.247.719	3.171.443
E) Ratei e risconti	1.443	1.550
Totale passivo	16.915.331	16.690.118

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.464.812	13.401.565
5) altri ricavi e proventi		
altri	571.549	474.573
Totale altri ricavi e proventi	571.549	474.573
Totale valore della produzione	14.036.361	13.876.138
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	743.441	672.335
7) per servizi	2.805.768	2.700.605
8) per godimento di beni di terzi	1.191.370	1.186.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.945.962	5.718.874
b) oneri sociali	1.747.723	1.229.965
c) trattamento di fine rapporto	443.638	422.679
e) altri costi	25.550	7.533
Totale costi per il personale	8.162.873	7.379.051
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	219.327	145.932
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.671	163.629
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.503	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	409.501	309.561
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.329)	(54.702)
12) accantonamenti per rischi	143.675	3.342.092
14) oneri diversi di gestione	200.806	181.102
Totale costi della produzione	13.632.105	15.716.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	404.256	(1.840.011)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	11.687	11.065
Totale proventi diversi dai precedenti	11.687	11.065
Totale altri proventi finanziari	11.687	11.065
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	170.528	210.462
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.528	210.462
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.841)	(199.397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	245.415	(2.039.408)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.608	95.891
imposte relative a esercizi precedenti	310	310
imposte differite e anticipate	(14.933)	(766.604)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(71.838)	(228.725)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.823	(441.678)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	126.592	(1.597.730)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	126.592	(1.597.730)
Imposte sul reddito	118.823	(441.678)
Interessi passivi/(attivi)	158.841	199.397
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	404.256	(1.840.011)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	619.816	3.764.771
Ammortamenti delle immobilizzazioni	376.998	309.561
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	996.814	4.074.332
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.401.070	2.234.321
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.329)	(54.702)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	63.907	(765.400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(79.597)	221.142
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.110	6.846
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(107)	(9.765)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	186.290	40.995
Totale variazioni del capitale circolante netto	152.274	(560.884)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.553.344	1.673.437
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.841)	(199.397)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.823)	441.678
(Utilizzo dei fondi)	(581.832)	(705.510)
Totale altre rettifiche	(859.496)	(463.229)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	693.848	1.210.208
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.649)	(198.111)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(305.374)	(125.878)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(191.208)	(880.362)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(692.231)	(1.204.351)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(844)	797
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(844)	797
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	773	6.654
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	8.825	2.171
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.825	2.171
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	9.598	8.825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.598	8.825

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Aurea Salus S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Centro Medico di Rieducazione Funzionale "Riabilia", sito in Bari-Santo Spirito, Via Napoli n. 234 /I, autorizzato per 100 posti letto e accreditato per 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare e ambulatoriale;
- RSSA VILLA MARICA, sita in Bari (BA) Frazione Santo Spirito, Via Napoli n. 234/I, iscritta all'Albo Regionale, autorizzata per 100 posti letto e contrattualizzata con la ASL di Bari per 60 posti letti.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. L'Avviamento viene ammortizzato in 18 anni. La vita utile dell'avviamento è stata stimata in un periodo superiore ai 10 anni in quanto la Società, che aveva iscritto il bene in data antecedente al 1 gennaio 2016, si è avvalsa della facoltà di non applicare le nuove disposizioni.

Con riferimento a tale voce, nel corso del 2011 si è provveduto a riclassificare la quota di avviamento iscritto nel 2007 in conseguenza dell'acquisto del ramo d'azienda relativo alla casa di cura San Giovanni acquisito dalla società partecipata Duo Salus S.r.l. e relativo al definitivo trasferimento alla Società del tetto di spesa assegnato alla Duo Salus S.r.l.. In particolare, il valore dell'avviamento stornato è stato riclassificato ad incremento del valore della partecipazione in quest'ultima società.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104 /2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. ■

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 219.327, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 705.280.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.889	3.536.709	2.650.083	6.278.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.889	3.536.709	2.030.850	5.659.448
Valore di bilancio	-	-	619.233	619.233
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	305.374	305.374
Ammortamento dell'esercizio	-	-	219.327	219.327
Totale variazioni	-	-	86.047	86.047
Valore di fine esercizio				
Costo	91.889	3.536.709	2.955.457	6.584.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.889	3.536.709	2.250.177	5.878.775
Valore di bilancio	-	-	705.280	705.280

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 705.280, è composta principalmente da costi pluriennali per Euro 28.041 e dalle migliorie su immobilizzazioni di terzi per Euro 659.955.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.214.217; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.588.347.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.578	580.780	772.165	1.653.735	17.129	3.033.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.226	501.110	641.081	1.297.078	-	2.445.495
Valore di bilancio	3.352	79.670	131.084	356.657	17.129	587.892
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	68.474	74.806	32.380	19.989	195.649
Ammortamento dell'esercizio	958	21.434	39.242	96.037	-	157.671
Totale variazioni	(958)	47.040	35.564	(63.657)	19.989	37.978
Valore di fine esercizio						
Costo	9.578	634.435	846.971	1.686.115	37.118	3.214.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.184	507.725	680.323	1.393.115	-	2.588.347
Valore di bilancio	2.394	126.710	166.648	293.000	37.118	625.870

Terreni e fabbricati

La voce, pari ad Euro 2.394, è costituita per l'intero ammontare da costruzioni leggere, in particolare moduli prefabbricati.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 126.710, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 34.175;
- Impianti antincendio 32.801;
- Impianti elettrici per Euro 16.214;
- Macchinari generici per Euro 14.276;
- Impianti citofonici per Euro 10.114.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 166.648, accoglie:

- Attrezzature varie specifiche per Euro 157.780;
- Attrezzature varie generiche per Euro 8.869.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 293.000, accoglie principalmente:

- Mobili e arredi generici per Euro 222.031;
- Mobili e arredi specifici per Euro 62.736;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 7.306.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 37.118, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti ed altre immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società AUREA SALUS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	102.401	25.329	127.730
Totale rimanenze	102.401	25.329	127.730

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.114.530	(79.439)	5.035.091	5.035.091	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	909.408	(9.408)	900.000	-	900.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.053	(13.502)	48.551	35.220	13.331
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.539.143	14.933	1.554.076		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.620	(21.596)	33.024	33.024	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.679.754	(109.012)	7.570.742	5.103.335	913.331

I crediti verso clienti, pari ad Euro 5.035.091, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari ad Euro 175.034. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 16.971, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 32.503. I crediti verso la ASL di Bari relativi ai procedimenti anni 2010 e 2016 sono interamente coperti da un fondo rischi dedicato per Euro 4.148.457, come meglio descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri – Altri fondi".

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 900.000, si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali, relativi al contratto di locazione, verso la società NATIVITAS SRL.

I crediti tributari, pari ad Euro 48.551, sono costituiti principalmente da:

- Credito IRAP anno in corso per Euro 34.283;
- Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 13.641, di cui Euro 13.331 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento, determinato in 50 anni, e vengono riversate annualmente per Euro 310. Si precisa che per una migliore rappresentazione comparativa dei dati di bilancio si è provveduto alla rideterminazione della quota esigibile oltre l'esercizio successivo esposta nel bilancio 2020.

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.554.076, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 1.378.821;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento riallineato per Euro 111.614;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 39.756;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 5.467.

I crediti verso altri, pari ad Euro 33.024, accolgono principalmente:

- Crediti verso il personale per Euro 11.500;
- Crediti per depositi cauzionali per Euro 9.770;
- Acconti a fornitori per Euro 7.293.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.650.761	191.208	7.841.969
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.650.761	191.208	7.841.969

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 7.835.988 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 5.981 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	8.825	773	9.598
Totale disponibilità liquide	8.825	773	9.598

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.752	(7.110)	33.642
Totale ratei e risconti attivi	40.752	(7.110)	33.642

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni strumenti EDP	21.147
	Interessi passivi su operazioni di factoring	12.382
	Abbonamenti giornali e riviste	113
	Totale	33.642

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.100.000	-		1.100.000
Riserva legale	220.000	-		220.000
Utili (perdite) portati a nuovo	7.119.577	(1.597.730)		5.521.847
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.597.730)	1.597.730	126.592	126.592
Totale patrimonio netto	6.841.847	-	126.592	6.968.439

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici a titolo di avviamento ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 510.230, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da utili portati a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	Capitale	B	1.100.000
Riserva legale	220.000	Utili	B	220.000
Utili portati a nuovo	5.521.847	Utili	A;B;C	5.521.847
Totale	6.841.847			6.841.847
Quota non distribuibile				1.830.230
Residua quota distribuibile				5.011.617

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la riserva da riallineamento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.966.078	5.966.078
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	143.675	143.675
Utilizzo nell'esercizio	58.733	58.733
Totale variazioni	84.942	84.942
Valore di fine esercizio	6.051.020	6.051.020

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Procedimento anno 2010	2.415.565
	Procedimento anno 2016	1.732.892
	Prestazioni rese ASL Bari contestate - Anni 2012-2017	744.431
	Rinnovi contratti di lavoro dipendente	405.193
	Contenzioso con Agenzia delle Entrate di Pescara	300.000
	Prestazioni laboratorio	250.400
	Cause legali in corso	107.027
	Differenza rette pazienti psichiatrici 2014/2018	95.512
	Totale	6.051.020

Il fondo relativo al procedimento anno 2010, pari ad Euro 2.415.565, si riferisce all'accantonamento dell'esercizio in seguito alla sentenza sfavorevole della Corte d'Appello di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2010. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo relativo al procedimento anno 2016, pari ad Euro 1.732.892, si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione al ricorso per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari contestando la tardività della sottoscrizione, la limitata possibilità di scorrimento infra budget, la suddivisione in sotto budget, etc. Tale fondo è stato adeguato nel corso dell'esercizio 2024 per Euro 817.568 in seguito alla sentenza sfavorevole del Tribunale di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2016. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017, pari ad Euro 744.431, si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione a prestazioni erogate e fatturate dall'ASL Bari ma contestate dalla Società.

Il fondo rinnovi contratti di lavoro dipendente, pari ad Euro 405.193, è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 143.675 accantonati nell'esercizio.

Il fondo relativo al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Pescara, pari ad Euro 300.000, fa riferimento ad un contenzioso aperto con l'Ufficio di Pescara in merito agli sgravi sul nuovo personale assunto.

Il fondo relativo alle prestazioni di laboratorio, pari a Euro 250.000, si riferisce al rischio che, a seguito di eventuali verifiche o contestazioni, l'ASL possa richiedere il rimborso di specifici costi già sostenuti per prestazioni di laboratorio.

Il fondo relativo ai contenziosi legali in corso, pari ad Euro 107.027, è stato accantonato in misura pari al rischio stimato dai legali a carico della Società per le cause civili in corso.

Il fondo relativo alla differenza rette pazienti psichiatrici anni 2014/2018, pari ad Euro 95.512, si riferisce alla differenza tariffaria prevista contrattualmente ma non riconosciuta dall'ASL di Bari e pertanto oggetto di contestazione.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	709.200
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	443.638
Utilizzo nell'esercizio	506.128
Totale variazioni	(62.490)
Valore di fine esercizio	646.710

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.047	(844)	203	203
Debiti verso fornitori	969.302	(79.597)	889.705	889.705
Debiti verso controllanti	257.343	(155.115)	102.228	102.228
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	366.249	163.853	530.102	530.102
Debiti tributari	182.905	(29.292)	153.613	153.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.696	183.060	353.756	353.756
Altri debiti	1.223.901	(5.789)	1.218.112	1.218.112
Totale debiti	3.171.443	76.276	3.247.719	3.247.719

Debiti verso banche

La voce, pari ad Euro 203, è interamente costituita dai saldi dei conti correnti passivi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 889.705, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi, Euro 374.163 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce, pari ad Euro 102.228, accoglie:

- Debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito imponibile IRES trasferito in consolidato per Euro 71.838;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 30.390.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, pari ad Euro 530.102, è così composta:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 214.824;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alla rivendita dell'impianto fotovoltaico per Euro 176.773;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 72.936;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 62.048;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 2.665;
- Debiti verso la consorella MEDICA SUD SRL per fatture da ricevere relative a visite mediche per Euro 856.

Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 153.613, sono principalmente composti da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente e lavoratori autonomi per Euro 150.955;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 1.662.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 353.756, accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 343.520, debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 10.236.

Altri debiti

I debiti verso altri ammontano ad Euro 1.218.112 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 717.102;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 441.920, corrisposte nel mese di gennaio 2026;
- Altri debiti verso il personale per Euro 26.192;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 3.832.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	203	203
Debiti verso fornitori	889.705	889.705
Debiti verso controllanti	102.228	102.228
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.102	530.102
Debiti tributari	153.613	153.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.756	353.756
Altri debiti	1.218.112	1.218.112
Totale debiti	3.247.719	3.247.719

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	839	104	943
Risconti passivi	711	(211)	500
Totale ratei e risconti passivi	1.550	(107)	1.443

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei Passivi - Spese bancarie	943
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	500
Totale		1.443

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	8.812.566
Prestazioni sanitarie	4.527.152
Altri servizi accessori alla degenza	111.566
Altri servizi alberghieri	9.597
Altri servizi di degenza	2.659
Servizi di lavaggio biancheria privata	1.272
Totale	13.464.812

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 571.549, è costituita principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 504.683;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 57.946.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 743.441, costituiti principalmente da acquisto di generi alimentari, bevande e materiale da ristorazione per Euro 438.391, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 118.034, acquisto di prodotti per l'incontinenza per Euro 55.997 e acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 30.443;
- Costi per servizi per Euro 2.805.768 ed accolgono principalmente:
 - o Compensi per professionisti per Euro 492.656;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 351.632;
 - o Utenze per Euro 349.115;
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 330.816;
 - o Servizio di pulizie per Euro 233.914;
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 230.425;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.191.370;
- Costi per il personale dipendente per Euro 8.162.873;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 409.501;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci negativa per Euro 25.329;
- Accantonamenti per rischi per Euro 143.675;
- Oneri diversi di gestione per Euro 200.806, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 83.829, TARI per Euro 45.576 e quote associative per Euro 19.050.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	170.528
Totale	170.528

Gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Oneri finanziari su operazioni di factoring per Euro 168.454;
- Altri oneri finanziari per Euro 1.946;
- Commissioni finanziarie 128.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	108.613	10.335
Totale differenze temporanee imponibili	172.908	-
Differenze temporanee nette	64.295	(10.335)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.516.229)	22.914
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.431)	498
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.531.660)	23.412

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rinnovi CCNL	343.750	(15.133)	328.617	24,00%	3.633	-	-
Riallineamento avviamento 2020	475.393	(10.335)	465.058	24,00%	2.480	4,82%	498
Fondo rischi e oneri	5.316.401	(43.600)	5.272.801	24,00%	10.464	-	-
Fondo svalutazione crediti	159.502	(16.971)	142.531	24,00%	4.073	-	-
TARI 2024	22.574	(22.574)	-	24,00%	5.418	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	120.175	120.175	24,00%	(28.842)
Fondo rischi e oneri	23.500	23.500	24,00%	(5.640)
Fondo svalutazione crediti	6.452	6.452	24,00%	(1.548)
TARI 2025	22.781	22.781	24,00%	(5.467)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	225
Operai	50
Totale Dipendenti	275

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro AIOP RSA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.531	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.100

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società AUREA SALUS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	65	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8)	(49)

Utile (perdita) dell'esercizio

(129)

(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 126.592, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni